



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957 n. 3;

VISTO l'art. 2, comma 12 della L. 08/08/1995 n. 335;

VISTA l'art. 39 della L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n.165;

VISTO il D.P.R. 29/10/2001 n. 461;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004;

VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n. 171;

VISTA l'art. 4, 1° comma della L.R. 12/01/2012 n. 7;

VISTA la Legge Regionale n.9/2015;

VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015, avente per oggetto " legge regionale 17 maggio 2015 n.9, artt.51 e 52, riforma sistema pensionistico e collocamenti in quiescenza anticipati";

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale;

VISTA l'istanza recante data 27/01/2015, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale il 27/01/2015 al n. 4872, con la quale il Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED], chiede di essere sottoposto ad accertamento medico ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità permanente assoluta al servizio.

VISTA la nota protocollo n. 15802 del 05/02/2015 del Servizio 15 Funzione Pubblica, indirizzata per conoscenza anche all'interessato, con la quale si chiede alla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Palermo di sottoporre il sunnominato dipendente a visita collegiale per accertarne l'inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa;

VISTO il verbale della Commissione Medica di Verifica di Palermo n.12264 del 09/06/2015 ed acquisito al protocollo al n.91005 del 07/07/2015, con il quale il Sig. [REDACTED] viene dichiarato " non idoneo permanentemente in modo assoluto al proficuo lavoro nell'amministrazione di appartenenza con dispensa dal servizio;

VISTA la nota protocollo n. 91080 del 07/07/2015 del Servizio 15 Funzione Pubblica con la quale viene notificato al Sig. [REDACTED] la copia del predetto verbale riservata all'interessato;

VISTA la nota prot.93281 del 10/07/2015, con la quale si comunica all'interessato che si provvederà alla risoluzione del rapporto di lavoro nei termini di legge;

VISTO il D.A. n. 1302 del 18/02/1987, registrato alla Corte dei Conti il 21/05/1987 reg. 12 fgl. 35, con il quale il Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], è stato nominato operatore archivista, assumendo effettivo servizio in data 31/12/1985;

VISTO il D.A. n. 432 del 24/01/1991, con il quale il Sig. [REDACTED] è stato nominato in ruolo nella qualifica di Assistente con decorrenza 01/05/1986;

VISTO il D.D.S. n. 2791 del 03/06/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 4104 in data 23/08/2004, con il quale al Sig. [REDACTED] sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 7 mesi 9;

VISTO il DDG n.7555 del 28/07/2004 con il quale, con decorrenza 01/12/2001, il Sig. [REDACTED] è stato collocato nella categoria D posizione economica 4;

VISTO il Foglio Matricolare che attesta lo svolgimento del servizio di leva dal 17/05/1975 al 25/06/1976 per un totale di anni 1 mesi 1 e giorni 8;

VISTO lo Stato Matricolare della Regione Siciliana;

RITENUTO pertanto, di dovere risolvere il rapporto di lavoro del Sig. [REDACTED] ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 171/2011 e per gli effetti dell. Art. 4, comma 1 della L.R. 7/2012;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il rapporto di lavoro del Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] categoria D, è risolto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27/07/2011 n. 171, per inidoneità permanente assoluta al servizio connessa ad infermità non dipendente da causa di servizio, con diritto a pensione ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 1092/73; contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

ART. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

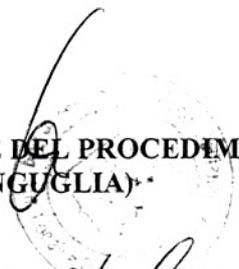
Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 20/07/2015

IL DIRIGENTE GENERALE
(L. GIAMMANCO)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(A. INGUGLIA)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(G. STIMOLO)

